

rc	di	v		5
R 02 DIC 2014				
EVASO				



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI E DELLA LEGISLAZIONE
RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N° 07/2014
Concernente la richiesta di un credito quadro di fr. 300'000.00 per la nomenclatura
di vie e piazze, la numerazione civica degli edifici sul territorio comunale e la
digitazione dei dati.**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

in un'ottica molto, ma molto rigorosa, il compito della commissione delle petizioni e della legislazione nell'ambito dell'esame del presente messaggio dovrebbe limitarsi al punto 9 dello stesso, ossia all'aggiunta all'art. 1 del regolamento comunale del nuovo capoverso 4, che codifica il principio dello stradario e il prelievo di un contributo per la copertura dei costi di acquisto e posa delle targhe dei numeri civici.

L'utilità dell'istituzione dello stradario, peraltro ben spiegata nel messaggio municipale, così come la necessità di inserirne il principio nel regolamento comunale sono temi perfettamente condivisi dalla commissione, e che non hanno necessitato di particolare discussione.

L'attribuzione di un nome alle vie e alle piazze, ossia a quelle parti di territorio comunale pubbliche e quotidianamente fruibili da tutti, ha tuttavia un valore civico e un impatto sull'identità territoriale del Comune di una portata che va ben al di là di una semplice modifica di regolamento, sui quali i commissari hanno ritenuto di doversi legittimamente poter esprimere in qualità di membri del Legislativo e a nome dei cittadini che vi rappresentano.

La commissione ritiene che il Municipio abbia sottovalutato questo aspetto, limitando le esigenze dello studio alle competenze tecniche dello studio specializzato incaricato e alla "consulenza" di qualche dipendente o ex dipendente del Comune, e rinunciando a una più ampia consultazione dei cittadini e/o dei loro rappresentanti nel Consiglio comunale e nelle Assemblee di quartiere.

Se dal punto di vista tecnico si può in linea di massima condividere l'impostazione dello stradario comunale, l'attribuzione dei nomi di vie e piazze appare invece in diverse situazioni come erronea e lacunosa.

La commissione ha rilevato diversi punti che meriterebbero un ulteriore approfondimento, in modo particolare per evitare quelli che sono considerati errori, e che principalmente consistono in:

- modifica di una nomenclatura precedente già acquisita
- nomi errati rispetto alla toponomastica locale
- tratti di strada di eccessiva lunghezza con lo stesso nome
- denominazioni comuni a strade con accessibilità diversa

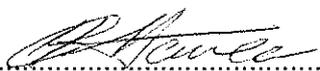
La commissione delle petizioni e della legislazione ha quindi esperito una ricerca storica e geografica al fine di puntualizzare nel modo più appropriato una serie di proposte di modifica, che vengono allegate al presente rapporto come un contributo che la medesima commissione ha voluto dare a questo importante studio.

Pur coscienti che, in un'ottica molto, ma molto rigorosa, la scelta dei nomi di strade e piazze non rientrerebbe nelle competenze del Legislativo, confidiamo che il Municipio abbia la compiacenza di prenderne atto, e di tenerne debito conto nella definitiva attribuzione della nomenclatura delle pubbliche vie.

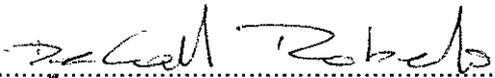
Con questo auspicio, e con la convinzione di aver espresso delle doverose osservazioni sul tema dello stradario comunale, la Commissione delle petizioni e della legislazione invita il Consiglio comunale ad approvare la richiesta di un credito quadro di fr. 300'000.00 per la nomenclatura di vie e piazze, la numerazione civica degli edifici sul territorio comunale e la digitazione dei dati, così come al dispositivo di risoluzione contenuto nel messaggio municipale n° 07/2014.

Per la Commissione delle Petizioni e della Legislazione:

Cattaneo Michele



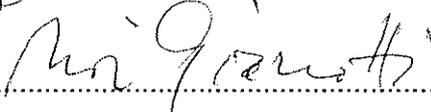
De Carli Roberto presidente



Fraschina Domenico



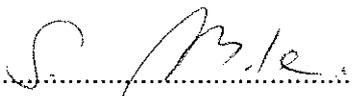
Gianotti Nicola



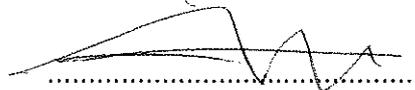
Meier Franz



Milesi Sandra



Morandi Claudio relatore



Petralli Moreno



Quadri Cinzia



Allegato proposte di modifica allo stradario.